

Processo al “branco” di Caivano, 9 imputati si indaga ancora su un altro maggiorenne

di **Dario Del Porto**

Processo al branco di Caivano. L'orrore degli stupri commessi ai danni di due cuginette che all'epoca dei fatti avevano 12 e 10 anni arriva davanti ai giudici. Il rito immediato chiesto dalla Procura è stato fissato a inizio aprile per i due imputati maggiorenni e a fine marzo per i sette minori coinvolti nelle indagini.

Ma l'inchiesta non è chiusa. Non del tutto, almeno. Dopo l'audizione protetta della più piccola delle vittime, tenuta un mese fa con la formula dell'incidente probatorio, sul tavolo degli inquirenti c'è un altro nome. La bambina ha indicato un altro giovane fra i componenti del branco che aveva abusato di lei e della cugina. Dovrebbe trattarsi, secondo la ricostruzione, di un maggiorenne. I carabinieri coordinati dalla Procura di Napoli Nord lavorano adesso per trovare i riscontri sul decimo nome finito all'attenzione dei magistrati. Dunque si avvicina il momento del vaglio processuale che dovrà pronunciarsi sulle posizioni e le responsabilità dei singoli imputati nella storia che ha messo sotto choc il Paese e catapultato all'attenzione mediatica e politica nazionale la città di Caivano, la stessa dove il parroco del Parco Verde, don Maurizio Pa-

Rito immediato per sette minorenni e due che avevano già compiuto i 18 anni quando si verificarono gli abusi ai danni delle due cuginette



Il parroco
Don Maurizio Patriciello è costretto da due anni a vivere sotto scorta a causa delle minacce della camorra. Sopra carabinieri a Caivano



triciello è costretto da due anni a vivere sotto scorta a causa delle minacce della camorra.

Come disposto dal giudice del tribunale di Napoli Nord Fabrizio Forte, il processo nei confronti dei due maggiorenni, Pasquale Mosca e Giuseppe Varriale, inizierà il 2 aprile. Gli imputati, assistiti rispettivamente dagli avvocati Giovanni Cantelli e Dario Carmine Procentese, sono attualmente agli arresti domiciliari in due diverse località del Nord. Nei giorni scorsi il Tribunale del Riesame ha respinto l'appello della Procura che aveva chiesto di ripristinare la custodia in carcere per Mosca. Per il collegio, l'indaga-

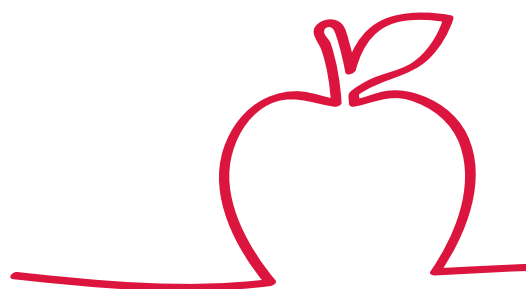
to avrebbe «agito facendosi forte dell'appartenenza a un branco» e la commissione dei reati è stata «favorita dal contesto sociale particolarmente degradato», pertanto lo sradicamento del giovane da quell'ambiente e il suo trasferimento, avvenuto già da due mesi, a oltre 700 chilometri di distanza, fanno ritenere adeguata la misura degli arresti domiciliari.

Per i sette minori il processo comincerà il 28 marzo, come deciso dal giudice Umberto Lucarelli. Cinque imputati sono detenuti in un carcere minorile, due in una comunità. La difesa ha due settimane di tempo per chiedere eventualmen-

te il giudizio abbreviato. Agli atti del processo ci sono già le dichiarazioni delle due vittime raccolte con l'incidente probatorio. L'esame è avvenuto in un'aula riservata senza alcun contatto con le parti, né con gli indagati, e alla presenza di una psicologa che veicolava le domande del giudice, del pubblico ministero (la pm minorile Claudia De Luca e la pm di Napoli Nord Maria Carmela Quaranta) e degli avvocati difensori. Era presente anche l'avvocata Manuela Palombi che assiste i tutori delle due vittime, gli avvocati Marco Buonocore e Maria Teresa De Niccolo. Le due bambine hanno confermato il terribile scenario delineato dalle indagini condotte dai carabinieri. Hanno riferito che quei ragazzi le minacciavano con tirapugni, le picchiavano e usavano anche i video delle violenze come strumento di pressione allo scopo di costringerle ad avere rapporti sessuali. «Li odio», ha detto la più grande, mentre la più piccola ha aggiunto il nome del decimo presunto componente del branco. Le due bambine sono state allontanate dai rispettivi nuclei familiari. Gli avvocati Angelo Pisani e Antonella Esposito, legali della mamma di una delle vittime, accusano: «Sono stati commessi crimini e violenze orribili che vanno puniti con pene esemplari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dal **21 febbraio** al **5 marzo 2024**
solo per possessori di carta fedeltà

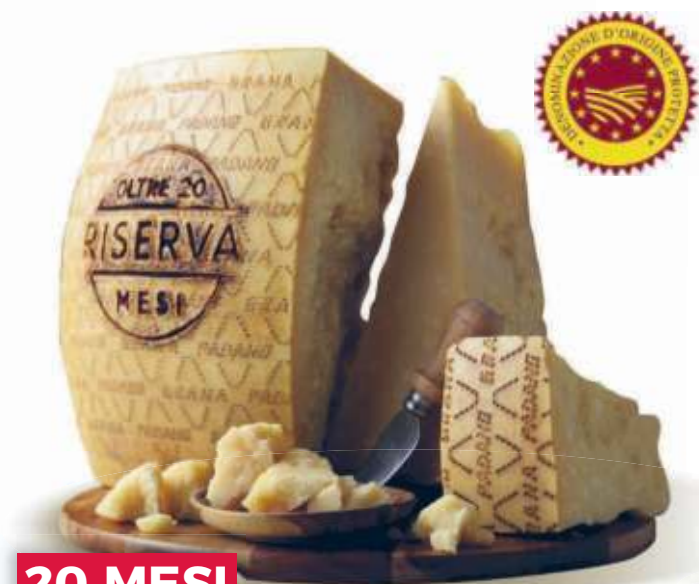


insieme a te

siamo cresciuti tenendoti per mano



mostcommunication.com



20 MESI

1,25

GRANA PADANO
DOP RISERVA
ALL' ETTO



1,59

PHILADELPHIA
CLASSICO PANETTI
6X25G



3,49

CHANTECLAIR
SGRASSATORE EROGATORE
MARSIGLIA
2X600ML

il mondo **eté**
noi insieme a te



etesupermercati.it



Eté su WhatsApp

Salva il numero **+39 349 69 88 891**
Invia un messaggio con scritto **ok**
e ricevi subito il nostro volantino!